

Programmi di prospettiva da sottoporre alla valutazione del CCMSSA

Vi informo in premessa che, a seguito della sostituzione del DS aziendale nostro prioritario riferimento, ho già richiesto un incontro al Direttore Generale. Sarà l'occasione opportuna non solo per sapere chi sarà il nostro prossimo referente ma anche per verificare quale sia la condizione informativa del primo dirigente aziendale relativamente alle nostre problematiche ed agli aspetti positivi e negativi che le caratterizzano. L'occasione sarà opportuna anche per chiedere di conoscere gli intendimenti aziendali relativamente alla imminente prossima scadenza del nostro mandato, rammentando contestualmente al riguardo le procedure di fine mandato che noi dobbiamo espletare per previsione regolamentare. L'incontro con il D.G. costituirà anche l'opportunità per chiedere un aggiornamento del nostro regolamento, in sperimentazione per un anno, tenendo conto dell'evoluzione partecipativa che ha contraddistinto, anche normativamente, i rapporti con gli ETS. Si richiede cioè anche per noi, che siamo un organismo interno delle aziende sanitarie (circ. RER nr. 3 del 11/2/2005) il nostro pieno coinvolgimento nella co-programmazione e co-progettazione degli interventi aziendali aventi a riferimento le relazioni con l'utenza. Da ultimo proveremo ad avvalerci di tutte le nostre relazioni locali e regionali per riprendere i difficili rapporti organici con la CTSSM, nonché con i singoli Comitati di Distretto.

Dopo la premessa, anch'essa comunque sottoposta al vostro contributo, vi indico alcuni argomenti meritevoli di esame nel CCM Aziendale che io propongo per il programma di lavoro del 2024 in relazione ad alcuni criteri che sono: la criticità di situazioni poste alla pubblica attenzione, interventi organizzativi noti, alcuni dipartimenti dei quali non ci siamo ancora occupati. Purtroppo fatico ad indicare le date di svolgimento dei singoli approfondimenti in relazioni alle note difficoltà di avere con adeguato anticipo le disponibilità dei relatori invitati. Comunque propongo le seguenti priorità:

- 1) La gestione dei ricoveri programmati e delle liste di attesa negli ospedali della azienda;
- 2) La riorganizzazione aziendale della procedura di gestione delle segnalazioni;
- 3) Il Dipartimento delle cure primarie, le problematiche della medicina di base nei distretti aziendali e le prime verifiche di funzionalità dei CAU;
- 4) Dipartimento amm.vo specialistico ed ospedaliero: le funzioni e le problematiche del Cup, personale, nr. sportelli attivi, orari di apertura, decisioni aziendali e distrettuali;
- 5) La regolamentazione aziendale degli OSCO e l'attuazione (stato attuale) delle altre strutture previste dalla componente 6 del PNRR;
- 6) Gli interventi della salute mentale per adulti e minori con le programmazioni aziendali ed i decentramenti distrettuali
- 7) Il piano regionale ed aziendale sulla prevenzione del dipartimento di Sanità Pubblica e gli interventi distrettuali;
- 8) Dedicheremo due sedute, da programmare in accordo con la dr.ssa Minelli che sto già contattando, ad approfondire le problematiche critiche concernenti l'area del sociosanitario (le programmazioni di utilizzo del FNA e gli incrementi dei costi dei servizi; CRA, RSA, e centri disabili, ecc.)

Ovviamente sono disponibile per tutte le integrazioni, così come per le modifiche dell'ordine di priorità indicato.

Romano Grande